

**Decreto n. 1243
Prot. n. 1586/C1
Ferrara 10/03/2020**

Ad integrazione e parziale modifica del Decreto n. 1242 del 6 marzo 2020

IL PRESIDENTE

Visto il decreto n. 1242 del 6 marzo 2020 con il quale il Presidente ha disposto di attuare il Piano Straordinario "Lavoro Agile" - Emergenza Nuovo Coronavirus COVID-19.

Preso atto delle ulteriori misure restrittive emanate in seguito al DPCM del 9 marzo 2020 recante "*misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*";

Preso atto inoltre che i medesimi DPCM hanno prorogato fino alla data del 3 aprile 2020, la sospensione delle attività didattiche nelle Istituzioni AFAM ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale nonché la necessità di tutelare il Personale per le specifiche contingenti esigenze di carattere sanitario, familiare e/o logistico, nonché di predisporre misure utili a contenere il rischio di contagio,

A parziale modifica ed integrazione del decreto n. 1242 del 6 marzo 2020

DETERMINA

la presente integrazione del Piano Straordinario "Lavoro Agile" - Emergenza Nuovo Coronavirus COVID-19, con le modifiche ed ulteriori disposizioni di seguito riportate:

1) La modalità di lavoro agile viene applicata in via eccezionale e in ogni caso non oltre il **3 aprile 2020**. Fino alla data del 3 aprile 2020 **tutti i dipendenti dell'Area Seconda-Amministrativa, a prescindere dagli specifici requisiti fissati nell'art. 3 del citato Decreto n. 1242, possono usufruire della modalità del lavoro agile**. Successivamente a quella data e salvo ulteriori disposizioni, la modalità di lavoro agile sarà applicata sulla base e secondo i criteri inizialmente stabiliti nel decreto n. 1242 del 6 marzo 2020 ovvero in via sperimentale e in ogni caso non oltre la durata dello stato di emergenza decretato dal Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 2020 e fissata al 31/07/2020.

2) L'attuazione del lavoro agile è finalizzata a consentire ad almeno il 25% dei dipendenti e fino ad un massimo **del 75%** dei dipendenti in servizio presso il Conservatorio di Ferrara di poterne usufruire. Qualora le domande dovessero eccedere il limite massimo del **75%** del Personale, si procederà ad una rotazione tra i destinatari di progetti di lavoro agile affinché venga rispettata la presenza in Conservatorio del numero minimo di personale, di cui al punto 3), per garantire il funzionamento degli uffici in sede.

3) La prestazione lavorativa in lavoro agile si svolge al di fuori delle sedi di lavoro dell'Amministrazione, presso la residenza o domicilio abituale, del lavoratore, anche senza necessità che al dipendente siano fornite apparecchiature o connessioni da parte dell'Amministrazione, ordinariamente per un massimo di **4 giornate lavorative** a settimana a dipendente, con obbligo di rotazione finalizzato a garantire la presenza in sede di **2 unità di Personale**.



4) Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente decreto, si rimanda al decreto n. 1242 del 6 marzo 2020.

5) Il presente Decreto ha carattere di eccezionalità e urgenza ed è emanato esclusivamente per far fronte all'emergenza sanitaria in corso, e al fine di attuare le misure di contenimento previste nei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 e 9 marzo 2020.

IL PRESIDENTE
Maria Luisa vaccari
F.to digitalmente

